

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO IN INDIRIZZO
E AGLI INSEGNANTI RESPONSABILI DI PLESSO

OGGETTO: **GIORNATA NAZIONALE AVO** - PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

In occasione della **GIORNATA NAZIONALE AVO** (19 OTTOBRE 2024), giunta alla sua 16° edizione nell'anno 2024, siamo a riproporvi una opportunità di collaborazione e sensibilizzazione sulla base di quella attuata negli anni precedenti.

Il progetto "volontari insieme **A VOi**" quest'anno avrà il tema "**COME UN RAGGIO DI SOLE CHE SCALDA IL CUORE, TI MANDO UN ABBRACCIO**", tratto dalla "impronta della mano" che Hajar, alunna della Scuola Primaria Pascoli di Reggio Emilia, ha donato nel febbraio 2024 ad un ammalato ricoverato presso un reparto dell'Arcispedale Santa Maria Nuova.

Con il progetto l'**AVO** intende permettere agli alunni, mediante la realizzazione di un elaborato grafico, la possibilità di essere "**volontari AVO per un giorno**" donando simbolicamente un **RAGGIO DI SOLE** a rappresentazione di un sentimento o di un gesto di solidarietà e vicinanza.

Gli elaborati degli alunni saranno consegnati, in occasione della prossima **Giornata Mondiale del Malato** che si celebrerà l'11 Febbraio 2025, alle **persone ammalate** ricoverate nei reparti ospedalieri ed in altre ricorrenze o festività agli **ospiti delle Case Residenze Anziani, del Centro Socio Riabilitativo La Cava, delle Mense Diffuse della Caritas**, dove i volontari **AVO** ogni giorno offrono una presenza amica fatta di ascolto, sorrisi, abbracci, compagnia.

All'interno del breve testo narrativo "**Luca e Leo**", appositamente scritto da Gulli Morini, gli alunni scopriranno il valore e l'importanza dei **gesti di amicizia**, che riscaldano il cuore e fanno superare i momenti di sconforto e tristezza, proprio come fanno i volontari **AVO** accanto alle persone che vivono situazioni di fragilità.

Agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie chiediamo di collaborare sostenendo gli alunni nel riflettere sul significato del "**prendersi cura**", nell'individuare quali sono i **gesti** e le **azioni** che possiamo compiere per fare sentire alle persone ammalate o che vivono momenti di fragilità che non ci dimentichiamo di loro, nel ricercare **parole che possano scaldare il cuore proprio come fa un raggio di sole**.

Nello **spazio bianco** del cartoncino che forniremo gli alunni dovranno **realizzare il proprio SOLE**, ricco di raggi che scaldano il cuore, e nell'apposito spazio **sul fronte potranno scrivere un pensiero di accompagnamento e indicare il proprio nome e la Scuola e la classe/sezione di appartenenza**.

ATTENZIONE: GLI ELABORATI GRAFICI FUORI TEMA (AD ESEMPIO CON AUGURI NATALIZI O CHE NON RIPRODUCONO L'IMMAGINE DEL SOLE) NON POTRANNO ESSERE UTILIZZATI E VERRANNO SCARTATI.

Le grafiche dei **SOLI**, con i loro raggi, saranno consegnate alle persone ammalate o che vivono momenti di fragilità, con la certezza che anche gli alunni avranno potuto **DONARE UN ABBRACCIO CHE RISCALDA IL CUORE**.

Al progetto, rivolto agli alunni delle classi delle **Scuole dell'Infanzia** e delle **Scuole Primarie** potrà **aderire un numero massimo di 3000 alunni**.

Qualora venga raggiunto sarà cura della segreteria **AVO** comunicare la chiusura delle adesioni alle Segreterie degli Istituti Comprensivi o Paritari.

Ai Dirigenti Scolastici, o agli Insegnanti referenti per il progetto, chiediamo di **inviare l'adesione entro il 20 SETTEMBRE 2024** indicando il **numero di alunni aderenti per ciascuna classe/sezione** mediante la compilazione dell'**apposito modulo** (che alleghiamo alla presente lettera) e inviandolo con una delle seguenti modalità:

MAIL all'indirizzo volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

MESSAGGIO WHATSAPP al numero **335 6930999**

La possibilità di un **incontro tra i volontari AVO** e gli alunni delle sezioni/classi dovrà essere segnalata nel modulo di adesione al progetto. L'incontro **verrà programmato a partire dal mese di marzo 2025**, dopo la consegna degli elaborati grafici alle persone con fragilità.

Entro il **12 Ottobre 2024** un incaricato **AVO** consegnerà alla Segreteria di ciascun Istituto Comprensivo, il kit completo di:

- indicazioni per la partecipazione all'iniziativa
- 1 pieghevole con testo narrativo per ciascun alunno
- 1 cartoncino su cui realizzare il **SOLE**

Gli elaborati grafici degli alunni **saranno ritirati entro e non oltre il giorno 9 Novembre 2024 presso la segreteria di ciascun Istituto Comprensivo** da un incaricato dell'Associazione **AVO**.

Sarà cura di ciascuna classe/sezione partecipante alla iniziativa fare pervenire entro tale data e presso la segreteria del proprio IC gli elaborati degli alunni.

Per l'iniziativa, completamente gratuita per le Scuole che aderiranno, è stato ottenuto il patrocinio gratuito dell'AUSL di Reggio Emilia, di ASP Reggio Emilia, del CSV Emilia, dell'**AVO** Regionale, della Federavo, di AFCV (Associazione Fondatori per una nuova Cultura del Volontariato) e della Caritas Diocesana Reggio Emilia - Guastalla.

E' possibile consultare materiale documentativo relativo al progetto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/15g6vViys8qa5dxmClzgf-sx97t6f-hCx?usp=sharing>

Per ogni informazione e comunicazione vi invitiamo a contattare la segreteria **AVO** tramite e-mail: volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

Certa del benevolo accoglimento della presente ringrazio voi e gli alunni per la sensibilità e attenzione.

la Presidente



Reggio Emilia, 20 maggio 2024

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DI REGGIO EMILIA ODV

sede legale: c/o CSV Emilia - viale Trento Trieste, 11 - 42124 Reggio Emilia

segreteria e uffici: c/o Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia - Viale Risorgimento, 80 - 42123 Reggio Emilia

segreteria@avoreggioemilia.it - www.avoreggioemilia.it - www.facebook.com/avoreggioemilia/ - www.instagram.com/avo_reggioemilia/

AVO Reggio Emilia chiede anche a **TE** di **essere per un giorno volontario AVO** donando un **SOLE** luminoso e caldo ad una **persona ammalata, anziana o sola** per **regalare luce, calore e un abbraccio che scalda il cuore.**

Aderisci al progetto "volontari insieme **A VOi...**" di **AVO Reggio Emilia** e rivolto agli **alunni delle Scuole.** Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia** di questo pieghevole, pensa a quali sono i "**gesti d'amore**" con i quali un **volontario AVO** può **regalare luce e calore** alle **persone ammalate, anziane o sole.**

Sul cartoncino che ti diamo, negli appositi spazi, **SCRIVI IL TUO NOME**, la **TUA SCUOLA** e la **TUA SEZIONE/CLASSE**, se desideri puoi **SCRIVERE UN PENSIERO** e sul retro... disegna il tuo **SOLE** !
(potrai usare le tecniche che preferisci: tempere, acquerelli, pennarelli, pastelli, stoffa, carta...)

... i **volontari AVO** lo porteranno agli **ammalati**, agli **anziani** o a **chi è solo** con la certezza che anche tu avrai **scaldato e illuminato il loro cuore!**

40 ANNI DI AVO A REGGIO EMILIA

19 OTTOBRE 2024 GIORNATA NAZIONALE AVO

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI



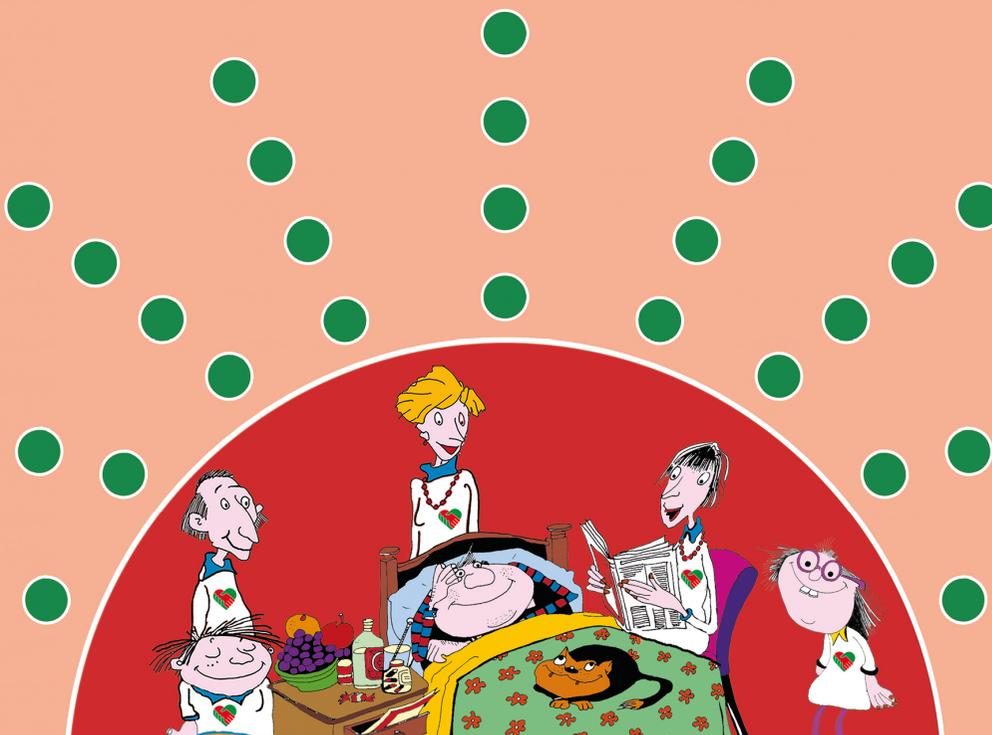
AVO REGGIO EMILIA ODV segreteria@avoreggioemilia.it 331 7313481

volontari
insieme
A VOi



Associazione Volontari Ospedalieri
REGGIO EMILIA ODV

come un raggio di sole
che scalda il cuore
ti mando un abbraccio...



LUCA E LEO

Luca e Leonardo (anche se in tanti lo chiamano Leo) sono due compagni di scuola.

Ma ancor prima di frequentare la prima elementare si conoscevano, perché abitano in due palazzine molto vicine, separate da un piccolo giardino dove di solito vanno a giocare assieme agli altri bimbi delle due case.

Anche le famiglie di Leonardo e di Luca si conoscono bene: le due mamme sono molto amiche.

La storia inizia in una giornata di primavera.

Quest'anno il tempo fa proprio dei brutti scherzi. Dopo parecchi giorni di sereno e di sole caldo, ecco che è arrivata una ondata di freddo che nessun si aspettava.

Il **sole** splende, è vero, ma la temperatura è così bassa che bisogna tornare a vestirsi con maglioni e giacche a vento.

Si sa che i bambini si muovono sempre e non sentono il freddo, ma qualche volta bisogna coprirsi bene, altrimenti succede che **...succede che Leonardo si ammala!**

Niente di grave, ma di quei mali di stagione che si chiamano bronchite, mal di gola o raffreddori. E Leonardo si è preso proprio una bronchite.

Non è per nulla grave, ma la cura prevede soprattutto di stare a casa al caldo e aspettare con pazienza che la febbre se ne vada via. Pazienza! Ma come fa un bimbo pieno di vita a starsene chiuso in casa a non far nulla?

Specialmente nei primi giorni di malattia, per Leonardo **il tempo non passa mai** perché deve starsene a letto con la febbre alta. **Una noia, una noia colossale!**

E Luca? Luca si accorge dal primo mattino che Leo non viene a scuola e nel pomeriggio impara dalla mamma che è ammalato, che è a casa e si annoia. Allora **gli viene in mente un gioco da fare a distanza.**

Chiede alla mamma uno piccolo specchio e con quello **fa arrivare un raggio di sole sulla finestra di Leo.**

Dopo poco arriva la mamma del malato che sposta le tende, così il **raggio di sole** finisce dentro la camera, segno che Leo ha capito bene da dove viene quella lucina.

Luca si diverte a muovere avanti e indietro lo specchio, così il **raggio di sole** danza sul muro della stanza dell'amico.

Ad un certo punto da dentro la finestra chiusa compare una piccola mano che saluta, allora Luca indirizza il raggio sulla mano. Ma non è una cosa facile: basta un piccolo movimento dello specchio e il raggio si sposta troppo. Dopo qualche tentativo, finalmente raggio e mano s'incontrano e, a sorpresa, dalla finestra compare la mamma di Leonardo che fa il gesto di applaudire.

Il gioco si ripete per un paio di giorni, fin quando dietro i vetri compare la faccia di Leonardo, non più solamente la mano. Da quel momento Luca non indirizza più la luce dello specchio verso la finestra per non abbagliare l'amico e i due giocano a fare le facce buffe a distanza.

Anche nei due giorni successivi il **raggio di sole** chiama come un telefono Leonardo, e quando questi compare dietro i vetri, i due bimbi si parlano un po' a gesti.

Poi, a sorpresa, una sera, quando Luca spegne la luce per dormire, un raggio di luce arriva sulla sua finestra: è Leonardo che, con una torcia elettrica, restituisce il raggio di luce a Luca.

E' veramente tardi per giocare, e infatti la luce che danza entrando attraverso i vetri si spegne quasi subito e i due si salutano a distanza. Luca si addormenta pensando che domani sicuramente Leo sarà in classe.

Il mattino dopo, infatti, i due si incontrano proprio davanti alla scuola e la mamma di Leonardo dice a Luca: **"quel tuo raggio di sole è stato come un abbraccio che ha scaldato il cuore e ha fatto passare la noia!"**.

CARTONCINO PER ELABORATO GRAFICO DEL "SOLE"

FRONTE

da compilare con NOME alunno/a, Scuola e classe/sezione
sarà possibile scrivere un pensiero per un ammalato o per una persona sola

RETRO che sarà BIANCO

ogni alunno/a dovrà rappresentare il proprio SOLE CON I RAGGI

volontari
insieme **A VOI**

GLI ALUNNI DELLE SCUOLE VOLONTARI AVO PER UN GIORNO

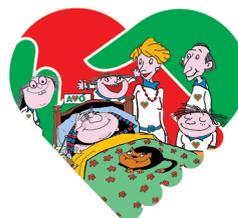


Associazione Volontari Ospedalieri
REGGIO EMILIA ODV

ALUNNO/A _____

CLASSE/SEZIONE _____

SCUOLA _____



come un raggio di sole che scalda il cuore,
ti mando un abbraccio...

AVO Reggio Emilia ODV www.avoreggioemilia.it segreteria@avoreggioemilia.it 331 7313481

